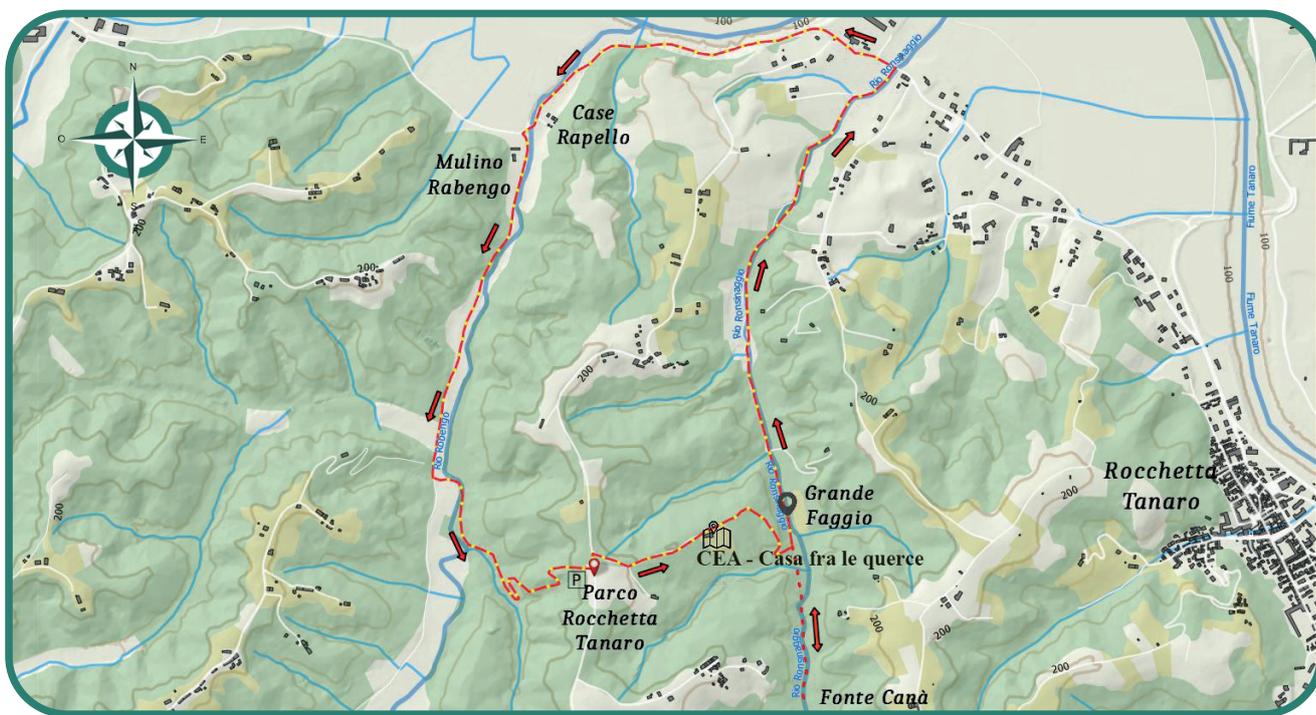


## L'anello di Rocchetta Tanaro

*Nel Parco naturale di Rocchetta Tanaro,  
tra il Rio Rabengo e il Ronsinaggio*



**Da:** 216 a 110 m

**Dislivello:** 100 m

**Tempo complessivo:** 2 ore

**Difficoltà:** E

**Segnavia:** bacheche del parco

**Periodo consigliato:** tutto l'anno

**Carta:** IGC 1:50.000 n.19, Asti Alba Acqui Terme

*Istituito nel 1980 il Parco naturale regionale di Rocchetta Tanaro è una piccola area protetta situata sulle colline che digradano dalle Langhe e vanno ad affacciarsi sul Tanaro. Geologicamente il territorio è costituito da sabbie gialle del Villafranchiano cui sottostanno sabbie dell'Astigiano. Terreni facilmente erodibili trattenuti a fatica dalla vegetazione: boschi e vigneti. Significativa è la presenza del "grande faggio" della Val du Gè (Valle del Gelo), alto più di 25 metri con un diametro di chioma intorno ai 20 metri, ricordo delle faggete che in periodo post-glaciale ammantavano le colline, e che cresce alla quota minima per il Piemonte di 130 metri s. l.m. I due rii che scorrono nei fondovalle sono caratterizzati dalla presenza del gambero di fiume importante, indicatore ecologico di buona qualità delle acque. Il Rio Ronsinaggio si origina alla fonte Canà, sorgente d'acqua ferruginosa facilmente raggiungibile seguendo le indicazioni con una breve digressione dall'itinerario.*

**Accesso.** Arrivando dalla SR10, superato il ponte sul fiume Tanaro di Rocchetta senza entrare in paese si devia a destra, seguendo le indicazioni per il Parco Naturale, si prosegue poi per circa 3km e si raggiunge il parcheggio del Parco (situato sulla destra).

**Itinerario.** Dal parcheggio-area pic-nic, dove è presente la fontanella di acqua potabile, lasciata l'auto, si torna indietro per una ventina di metri sull'asfalto per svoltare a destra e imboccare la strada sterrata, chiusa da una sbarra, che scende nel bosco (indicazione "La Casa fra le Querce"). Si continua trascurando la strada sulla destra raggiungendo in breve (0.15 ore) il Centro di Educazione Ambientale "La Casa fra le Querce" (Casa Parco).



A spasso nel bosco



La Valle Rabengo

Proseguendo sulla strada si costeggia il Pometo della memoria, lo stradello si trasforma in sentiero che si abbassa con alcuni punti piuttosto ripidi e scivolosi fino a raggiungere il fondovalle.

Qui si incontra una carrareccia che verso destra conduce in circa 15 minuti alla Fonte Canà, sorgente di acqua ferruginosa dove si origina il Rio Ronsinaggio, e da dove con una ripida

salita asfaltata si raggiungono le case della Frazione Gatti e proseguendo si può tornare al parcheggio.

Il percorso continua pianeggiante verso sinistra. Si giunge così al bivio dove inizia il sentiero natura che raggiunge più in alto l'asfalto 500mt prima del parcheggio. Con una breve digressione: al bivio per il sentiero natura, si va a sinistra, e si arriva al cospetto del grande faggio. Ritornati sulla strada di fondovalle, che costeggia il Rio Ronsinaggio, si prosegue alternando tratti di bosco e radure. Si attraversa l'area attrezzata/pic-nic dedicata al tenente Piero Bigatti, dove si trovano un ponticello che attraversa il rio, un piccolo stagno e tavoli e panche per la sosta (0.30 ore). Oltrepassata la sbarra si continua sullo stradello che in qualche tratto, dopo le piogge, si presenta anche piuttosto fangoso sino allo sbocco sulla via asfaltata che sale verso il parcheggio (0.30 ore). Si svolta a sinistra ma, dopo un centinaio di metri, la si lascia per proseguire sul percorso (indicazioni Lungo Tanaro).

Si percorre quella che era la vecchia strada per Rocchetta sino alle Case Rapello (0.30 ore). Trascurata la strada sterrata principale che conduce a Rocca d'Arazzo, si continua a sinistra passando di fronte



Casa fra le querce

ai ruderi del Mulino Rabengo, abbandonato da decenni, risalendo così la lunga valletta dell'omonimo Rio.

Si transita sino al bivio, con la strada che risale verso San Carlo, si lascia il fondovalle (0.15 ore) per svoltare a sinistra dove si risale agevolmente verso il parcheggio (216 mt, 0.15 ore) al termine dell'itinerario.

**Rifugi e punti di appoggio:** CEA "La Casa fra le Querce" (tel. 327.3797049 – 333.8456725) sede dell'Istituto per l'Educazione alla Terra – Ramo Italiano, dove è possibile svolgere attività didattiche, di educazione ambientale, laboratori, escursioni e soggiorni rivolti a gruppi scolastici, famiglie e turisti.



Fondovalle Randimaggio